**CREDITO D’IMPOSTA ENERGIA ELETTRICA**

Fac simile di mail **via posta elettronica certificata** da inviare al fornitore di energie elettrica che rifornisce l’utente di energia elettrica sia nel primo trimestre del 2019 che nei primi due trimestri 2022.

**DESTINATARIO**: indirizzo pec del fornitore di energia elettrica

**OGGETTO**: richiesta di comunicazione calcolo incremento prezzo e ammontare del credito

d’imposta

**TESTO**:

Spett.le FORNITORE DI ENERGIA ELETTRICA (specificare la denominazione)

Con la presente, il sottoscritto, legale rappresentante / titolare della ditta ………………, con sede in …………………….., codice fiscale …………………………., contratto di fornitura n. …………….. è a richiedere, come da delibera di ARERA del 29 luglio 2022, ai sensi dell’art. 3, del DL n. 21/2022, la comunicazione recante il calcolo dell’incremento del costo della componente energetica e l’ammontare del credito d’imposta per il secondo trimestre, che riporti:

a) il prezzo medio della componente energia – come definita dalla Circolare 13/E e dalla Circolare 25/E – nel primo trimestre 2022 – al netto delle imposte e degli eventuali sussidi;

b) il prezzo medio della componente energetica - come definita dalla Circolare 13/E e dalla Circolare 25/E - nel primo trimestre 2019 - al netto delle imposte e degli eventuali sussidi;

c) l’elenco dei punti di prelievo considerati nei conteggi di cui alle precedenti lettere a) e b);

d) il confronto in percentuale fra i valori di cui alle precedenti lettere a) e b);

e) se dal confronto di cui alla precedente lettera d) emerga un incremento del costo per kWh:

* superiore al 30%, il valore del credito di imposta spettante al cliente, pari al 15% della spesa sostenuta dal cliente per l'acquisto della componente energetica – come definita dalla Circolare 13/E e dalla Circolare 25/E – relativa a consumi effettivi nel secondo trimestre dell'anno 2022 e il numero che identifica in modo univoco le fatture elettroniche, valide ai fini fiscali, trasmesse al Sistema di Interscambio dell’Agenzia delle Entrate, che contabilizzano la spesa sostenuta dal cliente;
* inferiore al 30%, l’indicazione che per i soli punti di prelievo di cui al la lettera c) la condizione per accedere al credito di imposta di cui al Decreto-Legge 21/22 non è verificata;

f) l’indicazione che qualora l'impresa abbia nella propria titolarità punti di prelievo di energia elettrica ulteriori da quelli di cui alla lettera c), i conteggi comunicati non sono sufficienti a determinare né la titolarità del credito né il credito d’imposta, poiché in tali casi le quantificazioni devono essere effettuate sull’insieme di tutti i punti di prelievo nella titolarità dell’impresa, come indicato nella Circolare 25/E.

In attesa di gentile riscontro, si porgono distinti saluti

Firmato, l’impresa